



Ambasciata d'Italia
Bruxelles

L'Ambasciatore d'Italia

Vista la Direttiva del P.C.M. 20 dicembre 1999, “Criteri generali per l’adozione dei regolamenti di individuazione delle prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali, da sottoporre a contributo”;

Visto il d.P.R. 1/2/2010, n. 54, recante “Norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri”;

Visto in particolare l’art. 27 del citato D.P.R. 1 febbraio 2010, n.54, che stabilisce che “Gli uffici all’estero possono essere autorizzati dal Ministero ad offrire servizi a pagamento alle imprese”;

Visto il Decreto Ministeriale del direttore generale D.G.A.I. 551/690, che stabilisce: 1) all’articolo 2 che la temporanea messa a disposizione di locali e spazi è un servizio che può essere erogato a favore di imprese dietro corresponsione di un pagamento; 2) all’articolo 3 che l’onere dovuto a fronte di tale servizio deve essere stabilito sulla base di parametri economici o commerciali del Paese di accreditamento o di altri specifici e oggettivi criteri di riferimento;

Viste le istruzioni ministeriali contenute nei messaggi MAE0254939 del 15 ottobre 2012 e MAE0106273 del 19 maggio 2015;

DECRETA

La Residenza dell’Ambasciata d’Italia sita in Avenue Legrand 43, 1050 Bruxelles, può essere messa a disposizione di soggetti terzi per l’organizzazione di eventi promozionali, conferenze stampa, ricevimenti, incontri con clienti, interlocutori commerciali, eventi culturali, ecc. L’evento non deve essere vietato dalla legge, non deve recare pregiudizio al funzionamento dell’Ambasciata e all’immobile della Residenza, deve concorrere al perseguimento di un interesse pubblico ovvero di una finalità istituzionale rientrante anche nel rafforzamento della presenza del Sistema Italia.

Per la messa a disposizione dei locali e spazi della Residenza, le imprese dovranno corrispondere un contributo finanziario che affluirà nel bilancio di sede e che sarà utilizzato per le attività istituzionali dell’Ambasciata.

Il contributo finanziario è determinato secondo le seguenti “forchette”:

TIPOLOGIA DI EVENTO	CONTRIBUTO
Ricevimento-buffet per oltre 80 persone o eventi con particolari allestimenti (mostra, concerto, ecc.) con utilizzo di tutti i locali del piano primo (androni prospicienti lo scalone d'onore, salotti di rappresentanza, sala da pranzo).	4.000 / 5.000 euro
Ricevimento-buffet per un massimo di 80 persone, con utilizzo dei locali del piano primo (androni prospicienti lo scalone d'onore, salotti di rappresentanza) esclusa la sala da pranzo.	2.500 / 3.500 euro
Colazione o pranzo seduto nella sala da pranzo per un massimo di 25 persone.	2.000 / 3.000 euro
Seminario o conferenza stampa per circa 30/50 persone, con collegato leggero rinfresco.	1.000 / 1.500 euro

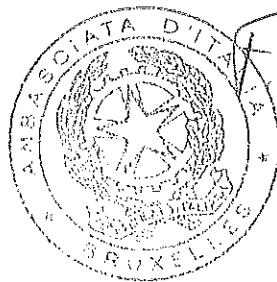
I contributi finanziari indicati nella tabella potranno essere modificati in presenza di specifiche, oggettive ragioni (complessità organizzativa dell'evento, particolari allestimenti o decorazioni da realizzare, durata dell'evento, particolare contributo dell'evento allo sviluppo delle relazioni bilaterali Italia-Belgio, ecc.).

Conformemente alle istruzioni ministeriali di cui al messaggio MAE 0106273 del 19 maggio 2015, l'Ambasciata potrà mettere a disposizione la Residenza a titolo gratuito o dietro corresponsione di un contributo ridotto a favore di: 1) enti e organismi di diritto pubblico italiani; 2) associazioni, comitati e organismi non aventi scopo di lucro.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet dell'Ambasciata.

Bruxelles, 22.06.2021

L'Ambasciatore
Francesco Genuardi



Francesco Genuardi